



Venezia, 13-10-2017

nr. ordine 870
Prot. nr.

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Pessime condizioni in cui versa il Canale della Crea a Murano e inerzia dei soggetti competenti
Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

con Interrogazione nr. Ordine 808 (p.g. 38) del 26 giugno 2017:

- si è segnalato che il 4 aprile 2017 un comitato spontaneo nato tra cittadini residenti nell'isola di Murano ha trasmesso tramite pec al OO.PP. e tramite mail alla segreteria del Sindaco di Venezia, un esposto-petizione avente come oggetto "**problematica igienico sanitaria legata alle condizioni del Canale della Crea a Murano (VE)**". Il succitato esposto ha avuto l'obiettivo di portare a conoscenza gli enti preposti a tutelare l'equilibrio idraulico di Venezia e della sua laguna, preservandone l'ambiente dall'inquinamento atmosferico e delle acque, delle condizioni di criticità in cui versa il Canale oggetto della comunicazione;

- si è evidenziato che il canale, al quale si accede dal Canale degli Angeli esterno all'isola, non ha sbocco e risulta essere, a causa della grande quantità di sedimenti naturalmente depositatisi, quasi inaccessibile tanto, da far emergere il fondale nei periodi di bassa marea; inoltre si è segnalata la preoccupazione per gli odori sgradevoli emanati dal canale e la sua trasformazione in habitat ideale per ratti e insetti;

considerato che

dagli accertamenti effettuati dagli uffici interrogati, in data 21 e 22 settembre ci è arrivato riscontro secondo cui:

- la manutenzione del canale è di competenza del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;
- tale ente è di fatto a conoscenza del problema e da circa due anni lo ha inserito nel programma degli interventi in attesa dei finanziamenti necessari;

tenuto conto che

il rinvio prolungato dei necessari interventi di manutenzione sta comportando di fatto un peggioramento delle condizioni del canale, sempre più malsano, ed un aggravarsi del problema segnalato diversi mesi fa;

considerato inoltre che

- l'Amministrazione, seppur non competente per la manutenzione del canale, è competente per quanto riguarda la salvaguardia di idonee condizioni ambientali del territorio e la tutela dei cittadini di fronte a possibili rischi per la salute;
- il Sindaco è responsabile della salute dei cittadini;

si chiede all'Assessore se ritenga, per quanto di competenza, di

- 1)** interpellare l'ARPAV e/o ogni altro soggetto competente a fare una valutazione che escluda, se così è, qualsiasi problema per la salute dei cittadini;
- 2)** intervenire per sollecitare l'intervento del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ad oggi inadempiente rispetto alle necessità di manutenzione del canale con il rischio che il prolungarsi dell'inerzia comporti la necessità di un intervento straordinario a tutela di ambiente e salute pubblica evitabile, oltretutto oneroso per l'Amministrazione;
- 3)** coordinarsi con l'Assessorato alla Coesione Sociale - Programmazione Sanitaria al quale viene altresì inoltrata l'interpellanza.

Sara Visman